



COMUNE DI GERMAGNANO

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11

OGGETTO:

Esame ed approvazione del bilancio di previsione per il triennio finanziario 2017/2019.

L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AIROLA Francesco - Sindaco	Si
2. MUSSINO David - Consigliere	Si
3. BRERO Laura - Consigliere	Giust.
4. ROSSATTO Danilo - Consigliere	Si
5. ROSSATTO Mauro - Consigliere	Si
6. TAVERNA Giovanna - Consigliere	Si
7. ROSSI Massimiliano - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 6
	Totale Assenti: 1

Assume la Presidenza il Sig. AIROLA Francesco - Sindaco

Assiste la seduta il Segretario Comunale Sig.ra PIGOTTI dott.ssa Rita

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Germagnano non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011.

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto degli obiettivi di gestione da perseguire nel triennio 2017-2019.

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 22.07.2016 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2017/2019;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 11.01.2017 il D.U.P. è stato aggiornato sulla base di nuovi dati contabili per il triennio 2017/2019;
- con deliberazione n. 10 in data odierna il D.U.P. è stato approvato dal Consiglio Comunale.

Dato atto che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 61 del 21.10.2016, e successivamente incluso nel D.U.P.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 37 del 22.07.2016 “Trasporto alunni a.s. 2016/2017 – Determinazione tariffe”;
- n. 38 del 22.07.2016 “Servizio refezione scolastica – Contributo degli utenti a.s. 2016/2017”;
- n. 44 del 08.07.2015 “TOSAP – Imposta sulla pubblicità – diritti sulle affissioni – Conferma tariffe”;
- n. 61 del 21.10.2016 “Adozione programma triennale e elenco dei lavori pubblici triennio 2017/2019”;

- n. 78 del 23.12.2016 è stata effettuata la ricognizione degli eventuali sovrannumeri ed eccedenze di personale in relazione alla vigente dotazione organica per l'anno 2017;
- n. 22 del 13.04.2016 “Piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge 24.12.2007 n. 244 (finanziaria 2008);
- n. 6 del 11.01.2017 “Servizi pubblici a domanda individuale – Disciplina generale delle tariffe e tasso di copertura”;
- n. 7 del 11.01.2017 “Indennità di funzione al Sindaco e Assessori anno 2017”;
- n. 8 del 11.01.2017 “Destinazione proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada anno 2017”;
- n. 11 del 11.01.2017 “Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019”;
- n. 68 del 25.11.2016 “Concessioni cimiteriali e diritti – Determinazione tariffe”;
- n. 10 del 11.01.2017 “Diritti cimiteriali – Determinazione tariffe”
- n. 9 del 11.01.2017 “Conferma costo di costruzione e oneri di urbanizzazione - Determinazione diritti di segreteria ufficio tecnico”.

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali detrazioni per i tributi locali, adottate dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- n. 8 del 31.01.2017 con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote del tributo sui servizi indivisibili – TASI – per l'anno 2017;
- n. 9 del 31.01.2017 con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria – IMU – per l'anno 2017;
- n. 7 del 31.01.2017 con la quale sono state determinate le aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef.

Rilevato inoltre che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data odierna è stata verificata la quantità e qualità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 14 del D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983.

Considerato che il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 e comunque entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio 2017 (31 marzo 2017) provvederà, in seduta successiva a determinare le tariffe della TARI ed approvarne il piano economico finanziario predisposto dal CISA di Ciriè non appena lo stesso avrà provveduto in merito;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

Dato atto che le previsioni di bilancio 2017/2019 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), con quanto previsto dalla L. 164/2016 e dalla legge di bilancio 2017, come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio.

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Visto il prospetto analitico delle competenze spettanti al personale dipendente.

Visto il prospetto dimostrante l'utilizzo dei proventi degli oneri di urbanizzazione per singoli investimenti.

Visto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'art. 18-bis, comma 1 del D. Lgs 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

Vista la deliberazione consiliare n. 9 del 30.04.2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 12 del 11.01.2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2017/2019.

Considerato che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono risparmi di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l’esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all’ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell’anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall’ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica (“patto di stabilità interno”) come definiti dalla Legge di stabilità 2016.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall’art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all’approvazione del bilancio 2017/2019.

Vista la Legge 232/2016;

Visto l’art. 1, comma 467 della legge 232/2016 che stabilisce che il fondo pluriennale di spesa al 31/12/2015 vincolato per spese di investimento potrà essere conservato nel fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2016 qualora l’ente disponga del progetto esecutivo completo del cronoprogramma di spesa, a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017;

Visto il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D. Lgs. n. 118/2011.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all’approvazione del bilancio annuale per il corrente esercizio finanziario, con gli atti che ne costituiscono allegati a norma di legge.

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti.

Acquisito ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decr. Leg.vo n. 267/2000 e s.m.i. il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dei servizi finanziari.

Effettuata la votazione in forma palese avente il seguente esito:

consiglieri presenti n. 6

favorevoli n. 4

contrari n. 1 (Taverna Giovanna)

astenuiti n. 1 (Rossi Massimiliano)

D E L I B E R A

1. di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - il bilancio di previsione 2017-2019 costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - l’elenco dei siti internet;

- la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

2. di dare atto che il bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 presenta le seguenti risultanze:

PARTE PRIMA ENTRATA	Previsione 2017 Cassa	Previsione 2017 Competenza	Previsione 2018 Competenza	Previsione 2019 Competenza
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	746.356,52	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 1/1	799615,38		0,00	0,00
Tit. I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	1042121,78	837397,56	836165,56	836392,56
Tit. II – Trasferimenti correnti	45329,70	32219,80	25588,80	25588,80
Tit. III – Entrate extratributarie	308357,20	210892,00	203430,00	203430,00
Tit. IV – Entrate in conto capitale	303556,46	19000,00	19000,00	19000,00
Tit. V – Entrata da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. VI - Accensioni di prestiti	1279,16		0,00	0,00
Tit. VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	434781,46	434781,46	300.000,00	300.000,00
Tit. VIII – Entrate per conto terzi e partite di giro	405314,62	401000,00	301000,00	301000,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	3.340.355,76	2.681.647,34	1.685.184,36	1.685.411,36
PARTE SECONDA - SPESA	Previsione 2017 Cassa	Previsione 2017 Competenza	Previsione 2018 Competenza	Previsione 2019 Competenza
Disavanzo di amministrazione	9.152,36	0,00	9.152,36	9.152,36
Tit. I – Spese correnti	1282813,73	1018337,00	1000701,00	1011001,00
Tit. II – Spese in Conto capitale	866258,95	765356,52	19000,00	19000,00
Tit. III – Spese per incremento di attività finanziarie				
Tit. IV - Rimborso prestiti	82255,71	53020,00	55331,00	45258,00
Tit. V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	434781,46	434781,46	300000,00	300000,00
Tit. IV - Servizi per conto terzi e partite di giro	432844,52	401000,00	301000,00	301000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	3.098.954,37	2.681.647,34	1.685.184,36	1.685.411,36
FONDO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12		241.401,39		

3. di approvare il Programma triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2017 – 2019 dando atto che l'accantonamento di cui all'art. 240 del D. Lgs. 163/2006 trova collocazione nei singoli interventi;
4. di dare atto che la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è prevista nella misura del 94,61%;
5. di dare atto che questo Comune non gestisce in forma diretta alcun servizio produttivo;
6. di dare atto che nel bilancio di previsione 2017/2019 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalla legge;
7. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2017 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate in attesa della trasmissione del Piano economico e finanziario da parte del Consorzio CISA, che potrebbe comportare la rideterminazione delle tariffe TARI 2017.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to: AIROLA Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to: PIGOTTI dott.ssa Rita

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PIGOTTI dott.ssa Rita